

Roma, 8 maggio 2012

Prot. n. 1212/2012

Al Dott. Giovanni Leonardi
Direttore Generale
delle Risorse Umane delle
professioni sanitarie
Dipartimento della Qualità
Ministero della Salute

OGGETTO: Documento approvato il 29 ottobre 2010 dai componenti il Tavolo Tecnico istituito dal Ministro della Salute: *"Funzioni del Servizio sociale professionale in sanità"*.

Egregio Dottore,

il Consiglio Nazionale dell'Ordine che rappresento in qualità di Presidente, con la presente esprime grande preoccupazione per il persistere della non considerazione del Servizio Sociale in sanità, definito nel documento in oggetto, e chiede urgentemente la Sua disponibilità a riprendere i lavori per l'importante argomento.

Credo non sfugga alla Sua autorevole attenzione che il permanere della indefinitezza della presenza e della operatività degli Assistenti Sociali in Sanità, rende fragile e riduce la qualità degli interventi che richiedono l'integrazione fra prestazioni sanitarie e sociali, come sta succedendo in alcuni servizi innovativi, che possono diventare fragili se non integrati, come ad esempio la continuità assistenziale e la valutazione multidimensionale per la disabilità.

Non è stato agevole operare, inoltre, per i Consigli Regionali degli Ordini, che si sono cimentati in questo periodo con i nuovi piani socio sanitari regionali o con le leggi regionali del settore, in assenza di un richiamo formale al documento in oggetto, che potesse riconoscere e confermare la presenza del Servizio Sociale in sanità. Si cita in particolare il laborioso lavoro svolto dalla

Presidente del Consiglio Regionale della Campania, e le difficoltà sorte in numerose altre Regioni, come nel Veneto.

Nel ribadire che l'indefinitezza non giova alla qualità dei servizi, anche perché la non considerazione del Servizio Sociale in Sanità, porta frequentemente altri professionisti della stessa sanità ad occupare spazi professionali sociali, senza una adeguata e specifica professionalità, a scapito di una qualificata e competente risposta ai bisogni dei cittadini.

In attesa della Sua autorevole considerazione per quanto richiamato, nel dichiarare disponibilità ad un incontro urgente, auspichiamo un riscontro teso a riprendere il costruttivo lavoro.

Voglia gradire i più cordiali saluti

Il Presidente
Prof. A.S. Edda Samory

